



ERBA - **Uno spettacolo teatrale dedicato ai giovani contro le dipendenze**, da sostanze ma anche dai social network e dagli smartphone. L'iniziativa, che nasce dall'assessorato alla **Polizia Locale** e da quello all'**Istruzione** e alle **Politiche Sociali del Comune di Erba**, si terrà il prossimo **28 aprile presso il Cinema Teatro Excelsior a Erba**. In scena andrà lo spettacolo della compagnia teatrale **Il Giardino delle Ore 'Kome un Kiodo nella testa'** che approfondirà in maniera alternativa il rapporto dei ragazzi col rischio, percepito e reale, delle sostanze stupefacenti, dell'alcol e di altre dipendenze.



L'iniziativa rientra nel **progetto 'Scuole Sicure'** che ha come tema principale la lotta contro le dipendenze da stupefacenti: "Si tratta di un progetto organizzato e parzialmente finanziato dal Comune grazie alla collaborazione con la Polizia Locale, ufficio Pubblica Istruzione e servizi sociali, ufficio organizzatori dell'evento e Prefettura di Como" ha spiegato **l'assessore Anna Proserpio**.

"A fronte dell'urgenza di trattare del tema delle dipendenze tra i giovani, purtroppo in drastico aumento - ha continuato - siamo stati contattati da Ats per promuovere delle iniziative che non optassero per il tradizionale incontro frontale con i relatori. In qualche modo, infatti, è stato evidenziato come parlare ai ragazzi delle caratteristiche chimiche delle droghe, o dell'alcol, e degli effetti che causano sul corpo e sulla mente, possa avere effetti controproducenti e quindi paradossalmente incuriosirli di più a provare queste sostanze. Abbiamo così deciso di proporre uno spettacolo teatrale, una maniera diversa e speriamo più emozionale di trattare il tema".

La scelta è ricaduta sullo spettacolo 'Kome un kiodo nella testa', nato nel 2011 dalla compagnia teatrale '**Quelli di Grock**' di cui faceva parte **Simone Severgnini**, oggi direttore artistico del Giardino delle Ore.

E' stato proprio Severgnini ricordare le origini dello spettacolo: "E' nato nell'ambito del Teatro Ragazzi che ai tempi facevamo con 'Quelli di Grock', ci sono molto affezionato perché è stato di fatto il secondo lavoro che ho fatto con loro, da neodiplomato, praticamente. Ho fatto parte del processo creativo e sono salito sul palco interpretando uno dei protagonisti. Abbiamo portato 'Kome un kiodo nella testa' in giro per diversi teatri, siamo finiti anche all'Isola d'Elba - ricorda - avremo fatto più di cento repliche. **E' uno spettacolo dedicato ai ragazzi che lavora sì sulle dipendenze ma offrendo una percezione della propria immagine e indagando un momento molto difficile e particolare nella crescita dei ragazzi, quello dell'adolescenza.** Sono molto felice si sia scelto di usare il teatro per trattare questo tema delicato ed importante: l'ho sempre definito uno veicolo di benessere, oltre che di arte, sarà interessante proporre ai ragazzi una riflessione sulle dipendenze in questi termini e dialogare con loro al termine della rappresentazione".

Dopo lo spettacolo, infatti, gli attori saranno disponibili per il dibattito con gli studenti. **Circa 500 quelli che hanno aderito**, di età compresa dalla seconda media alla terza superiore: "Un'ottima risposta da parte delle scuole - ha osservato l'assessore Proserpio - ne siamo davvero contenti".

"Vorrei ringraziare Anna Proserpio - ha continuato Severgnini - che nel 2013 aveva visto lo spettacolo e ha pensato di chiedermi di portarlo all'Excelsior per questa occasione. Come Giardino delle Ore abbiamo acquistato i diritti, rifatto un nuovo cast e siamo pronti a riportarlo in scena". Sul palco, nei panni di tre quattordicenni, ci saranno **Pietro Cerchiello, 24 anni**, diplomato due anni fa all'Accademia teatrale di Udine, insegnante nella scuola del Giardino, e **gli allievi Giacomo De Capitani e Sofia Ligorio, entrambi 23 anni**, rispettivamente studenti di medicina e psicologia. "Per loro sarà una grande occasione di andare in scena da professionisti - ha detto Severgnini - mentre io mi ritrovo dalla scena alla regia di uno spettacolo a cui sono particolarmente affezionato: interpretandolo ho vissuto la nostalgia dell'adolescenza e torno a rivivere questa 'operazione' nostalgia da regista".

L'appuntamento è dunque per **il 28 aprile alle 9.30 presso il Teatro Excelsior**. Lo spettacolo inizierà alle ore 10, dopo i saluti istituzionali.